

ARREDAMENTO. Unico stabilimento a Cavaion

Tra Giacomelli e Minotti è gruppo già integrato

Fezzi: «Percorriamo le tappe del piano e confermiamo la vicinanza con la città»

Completata in anticipo rispetto ai programmi l'integrazione tra gli stabilimenti di Minotti Cucine e Giacomelli Arredamenti. Ora, si legge in un comunicato, entrambi i marchi sono prodotti in un unico sito produttivo a Cavaion Veronese. A capo dello stabilimento integrato, si legge nella nota, è stato nominato Rosario Cavallo, 42 anni, già responsabile della produzione di Minotti Cucine, che sarà assistito da Amedeo Moro, con oltre 30 anni di esperienza a capo degli stabilimenti italiani ed esteri di Tisettanta e Snaidero.

Nel contempo è stato avviato il progetto di riconversione della fabbrica di Minotti Cucine a Ponton di Sant'Ambrogio di Valpolicella in uno showroom dedicato a materiali, prodotti, filosofia, gusto e cultura dello storico marchio di lusso della cucina veronese.

Tra le prime attività pubbliche del Gruppo, la sera di venerdì 18, in concomitanza con la fiera Abitare il Tempo, in viale del Lavoro 41 si esibirà il cantautore veronese Marco Ongaro e sarà inaugurato lo

showroom di Giacomelli e Italiana Cucine, realizzato in collaborazione con Bruno Piombini e dedicato alla vendita di arredamento di fascia alta a privati e contract. In relazione al business professionale del contract, in agosto è stata messa a punto la divisione «Thecontract», che avrà uffici e spazio espositivo nello showroom in viale del Lavoro.

Le aziende del Gruppo saranno in Fiera dal 17 al 21 ad Abitare il Tempo, con quattro stand: Minotti Cucine, Italiana Cucine, Giacomelli e divisione «Thecontract» del Gruppo.

«Con l'integrazione degli stabilimenti, l'apertura dello showroom e il lancio della divisione contract», afferma Giulio Fezzi, amministratore unico del Gruppo, «percorriamo le tappe del piano industriale. L'integrazione era uno degli obiettivi e permette maggiore efficienza con notevole riduzione dei costi. Con l'apertura dello spazio espositivo di Giacomelli e Italiana Cucine confermiamo la vicinanza alla città, avvalorata dalla partecipazione ad Abitare il Tempo. Al centro della nostra attività e attenzione», sottolinea Fezzi, «ci sarà sempre la persona, elemento fondamentale per affrontare un momento intenso e dinamico come questo». ♦

